



CORPO **BANDISTICO**
CITTÀ DI **LAVAGNA**

Sar aBa nda

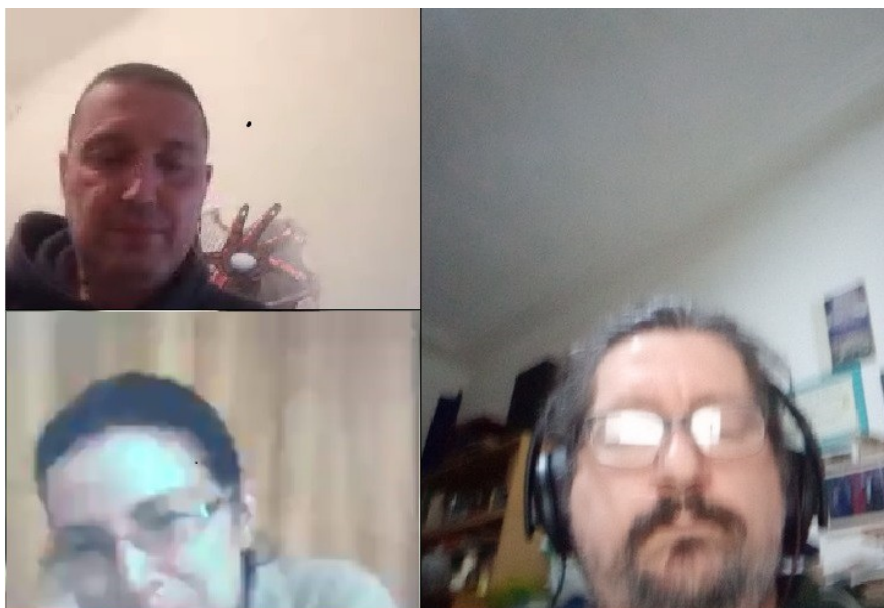
Anno IV
Numero 11

Periodico di informazione su tutti gli
eventi e le attività del
Corpo Bandistico "Città di Lavagna"

Lavagna Aprile - Giugno 2020

Il Consiglio Direttivo

Relazione della Segretaria



Il Consiglio Direttivo, nonostante il periodo di interruzione forzata delle attività dell'Associazione, non ha mai abbandonato il "ponte di comando", presidiando costantemente da remoto lo svolgersi delle stesse.



E' stata questa l'occasione per sperimentare lo svolgimento delle riunioni tramite sistemi di videoconferenza, che ci hanno permesso di incontrarci virtualmente e in tutta sicurezza. A dominare le discussioni di questo periodo sono state naturalmente le varie ipotesi sui modi e sui tempi della ripresa dell'attività musicale, che dovremo rimodulare in base alle disposizioni via via vigenti in materia di sicurezza sanitaria. Siamo pronti ad affrontare

questa nuova sfida con la serietà e la responsabilità che sempre contraddistinguono il nostro operato, mettendo davanti a tutto il benessere dei nostri Soci e del nostro Sodalizio.

Sanificazione della Sede Sociale

Domenica 21 Giugno 2020



Nell'attesa di una prossima ed auspicabile ripresa delle attività, un nutrito manipolo di Soci volontari si è riunito per procedere ad una approfondita pulizia e sanificazione della Sede Sociale e delle attrezzature.

I Soci intervenuti hanno agito nel pieno rispetto delle norme anti contagio vigenti.

La sede è stata interamente vuotata per permettere una accurata ispezione di tutto il materiale e la successiva pulizia e sanificazione.

Al termine, soddisfatti del lavoro eseguito, ogni cosa è stata rimessa al suo posto in attesa di essere, al più presto, utilizzata.



Musica d'Assieme in Remoto Aprile - Giugno 2020



Musica d'Assieme in Remoto

Aprile - Giugno 2020

Lettera del Direttore

Chi l'avrebbe mai detto, dopo 47 anni di attività bandistica, ritrovarmi a fare i conti con un nemico invisibile che nulla ha a che fare con la musica. Questa nuova situazione ha messo in moto un nuovo modo di proporre al pubblico le esibizioni musicali; noi del Corpo Bandistico Città di Lavagna abbiamo, da subito, intrapreso questa nuova strada, basti pensare che un mese fa il Flashmob da noi organizzato sulle note di "Ma se ghe penso", ha riscosso un buon successo di visualizzazioni. Questo nuovo progetto ci permette, oltre al ricordo di chi ha veramente combattuto contro un nemico "fisico", di perfezionarci in questo nuovo modo di fare musica.

Lettera di Gregory – Realizzatore del video

La Banda di Lavagna un'altra volta fa sentire la sua voce. Lo scopo del video è mostrare solidarietà in primis gli uni verso gli altri, e poi verso tutti quelli che questa quarantena la stanno passando nel peggiore dei modi. Un lavoro come questo ha richiesto parecchie ore di lavoro, le quali sono risultate in qualcosa che per noi significa tanto. Nonostante la qualità non eccelsa, il mio scopo era quello di far sentire la voce di tutti; per questo motivo, le note che sentite sono le note che sono state suonate da tutte le persone che appaiono nel video, nessuna esclusa. In un prodotto come questo è essenziale, a mio avviso, che nessuno venga "mutato" perché suona male, poiché così facendo si perde lo spirito con cui si inizia un progetto del genere.

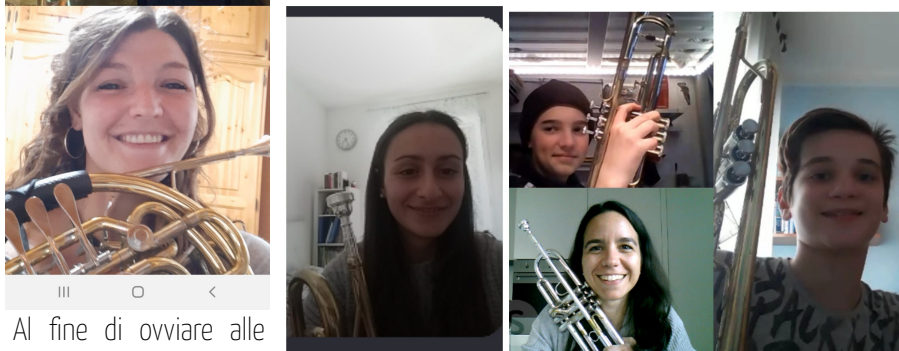
Lettera del Redattore

In attesa della fine di questa forzata limitazione delle uscite dal proprio domicilio, il Consiglio Direttivo si è prodigato nel cercare nuove forme di unione tra i Soci della Banda. Nasce così l'iniziativa della Musica d'Assieme a distanza che, dopo la prima timida fase iniziale, si è progressivamente perfezionata. A testimonianza Gregory ha realizzato un filmato cumulativo circoscritto, per ragioni tecniche, a 36 elementi. Tale filmato è stato pubblicato sui nostri principali Social Network riscuotendo un notevole successo. A questa iniziativa si affianca la partecipazione a diversi FlashMob che, a vario titolo, sono stati promossi da alcune associazioni locali.

FlashMob (Flash = Veloce - Mob = Forma abbreviata del termine inglese Mobile)

Termine coniato nel 2003 per indicare una manifestazione di persone convocate tramite un messaggio informatico che rapidamente si riuniscono, anche in forma virtuale, ed altrettanto rapidamente si disperdono

Lezioni in Modalità Remota



Al fine di ovviare alle restrizioni imposte dalla chiusura forzata della scuola i docenti si sono prodigati nel proseguire le loro lezioni in modalità remota.

Questa iniziativa dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio, ha permesso il proseguimento del programma di studio di ogni allievo, senza interruzione dell'attività didattica.

Il nuovo, forzato, metodo d'insegnamento ha raccolto l'approvazione sia degli allievi che dei genitori ed ha ulteriormente rafforzato l'attaccamento e la considerazione che la Banda rivolge verso tutti gli allievi della Scuola di Musica.

Siamo tutti in attesa delle disposizioni ministeriali che regolamenteranno l'inizio del prossimo anno scolastico.





167° Compleanni della Banda

1 Giugno 1853 – 1 Giugno 2020



Auguri del Presidente

AUGURI A TUTTI.

Festeggiamo il nostro 167° compleanno in una situazione un po' particolare, in compagnia del COVID-19 ed in attesa di poter riprendere le nostre attività in una società che troveremo cambiata.

Anche se qualcosa si sta muovendo (piani di lavoro a livello nazionale), al momento la situazione è molto "nebulosa" e non abbiamo ancora un'indicazione certa su cosa potremo organizzare.

Forse, con il DPCM atteso, a metà giugno avremo qualche elemento in più per cominciare a pensare di incontrarci e fare musica assieme.

Nel frattempo STIAMO UNITI e prepariamoci fiduciosi al momento in cui potremo rivederci e suonare.

Christopher – Gara di Torte



Elisa

Quest'anno non è stato possibile incontrarci per festeggiare degnamente il nostro compleanno.

Per questa ragione Christopher ha indetto una gara, destinata ai Soci in veste di Pasticceri, per la realizzazione di una torta di compleanno.



Giorgia

Il cimento è stato arduo. Conciliare il tema della Banda con l'aspetto esteriore, in armonia con la tematica dell'evento, non è stato facile. Tuttavia l'estro, la fantasia e l'impegno dei partecipanti hanno concorso alla realizzazione di prodotti degni di nota.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ha proclamato una parità per le tre torte pervenute in quanto soddisfano il requisito del tema proposto.



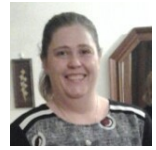
Viola

Al momento, purtroppo dobbiamo riferirci solo all'aspetto esteriore rimandando la degustazione a tempi migliori che, speriamo, arrivino al più presto.

Niccolò Paganini

27 Ottobre 1782 Genova – 27 Maggio 1840 Nizza, Francia

a cura di Simona Iacone



Niccolò Paganini, considerato un importante esponente della musica romantica, nacque in una modesta famiglia originaria di Carro. Fin dalla giovane età Niccolò prese lezioni di musica dal padre sul mandolino e, in seguito, fu indirizzato, sempre dal padre, allo studio del violino.

A 14 anni, con il padre, si recò a Parma e qui si ammalò di polmonite venendo curato con il salasso. Questa pratica lo indebolì e lo costrinse ad un lungo periodo di riposo. In questa occasione studiò fino a 10-12 ore al giorno su un violino costruito dal celebre liutaio Guarneri, regalatogli da un ammiratore di Parma. In seguito diede dei concerti nell'Italia Settentrionale ed in Toscana raggiungendo una portentosa abilità.



A 19 anni interruppe la propria attività da concertista e si dedicò per qualche tempo all'agricoltura ed allo studio della chitarra. In breve tempo diventò un virtuoso anche di chitarra e scrisse molte sonate, insoddisfatto si mise a scrivere sonate per violino e chitarra a sei corde e questo spiega il suo estro negli scoppiettanti pizzicati sul violino.

Nella sua vita Paganini percorse l'Italia, facendosi applaudire in numerose città e ricevendo diverse proposte per esibirsi, come primo violino, nelle città più famose del mondo. Il 1834 segna l'inizio dei sintomi più evidenti di una malattia polmonare, mai diagnosticata, che sfociò in una laringite tubercolare che lo rese muto. Ma tutto questo non lo portò alla disperazione anzi dimostrò una grande forza. In suo aiuto ebbe il figlio Achille di 15 anni, che aveva imparato a leggergli le labbra. Ci sono molti aneddoti che riguardano la vita di questo famoso musicista, soprannominato "Il Violinista del Diavolo" a causa dell'aspetto sinistro che le gravi malattie avevano provocato al suo aspetto.

La celebre frase "Paganini non replica" gli costò cara perché fu la risposta che diede al Re Carlo Felice, durante una esibizione al teatro Carignano di Torino nel 1818. Il suo esilio dai teatri durò fino al 1836, anno nel quale tornò ad esibirsi a Torino. Per mostrare le sue doti di violinista, Paganini aveva l'abitudine di incidere le corde dei violini che utilizzava durante i concerti, in modo tale che, durante l'esibizione, si rompessero tutte tranne l'ultima. Ciò aveva lo scopo di mostrare la sua abilità proseguendo con lo strumento menomato. Soleva dire "Se non studio un giorno me ne accorgo io. Se non studio due giorni se ne accorge il pubblico".

Ricordiamo i 24 Capricci, ed il noto Concerto per Violino ed Orchestra.

Gli Effetti della Musica sul Nascituro

a cura di Michela M. Colagrossi



Studi recenti hanno messo in luce come l'ascolto di particolari brani, come la sonata in Re Maggiore di Mozart, provocherebbe un aumento delle capacità di apprendimento. È provato che le mucche producono latte migliore ed in maggiore quantità grazie all'ascolto della musica classica, specialmente quella di Wolfgang A. Mozart.



Leonardo - Feto Umano

Anche le piante mostrano di beneficiare di questo tipo di musica crescendo più rigogliose e dando più frutti.

Musica, quindi creazione artistica che potenzia l'istinto di vita, strumento per comunicare, per curare, crescere, dare benessere. Musa ispiratrice, evocativa e simbolica delle relazioni umane. Colonna sonora che accompagna l'uomo da sempre in tutti i suoi riti, dalla nascita alla morte, nella gioia e nel dolore, per esprimere ciò che le parole non possono

dire, grazie al complesso ed arcaico legame con essa, come creatori, compositori, fruitori, amatori, liutai, insegnanti, studiosi, curiosi. Il legame è indissolubile.

Gli esseri viventi sono strutturati anatomicamente e psichicamente per godere di questa arte nelle sue più diverse espressioni. Abbiamo compreso come l'organo dell'udito, in realtà, non si limiti al suo apparato che va dall'orecchio alle cellule nervose che elaborano le afferenze e le efferenze sonore, va oltre. L'ascolto di un brano musicale e viene percepito con tutto il corpo coinvolgendo i diversi apparati, fisici e psichici.



Già dalla 16° settimana di gestazione, ben prima che si sviluppi l'organo dell'udito, il feto percepisce le vibrazioni sonore attraverso la cute e la struttura scheletrica, la stimolazione vibrotattile. Alla 24° settimana il nascituro può udire normalmente, non solo i rumori fisiologici provenienti dal corpo materno, come il battito cardiaco, il respiro, i borborigmi, il circolo sanguigno ed altri, ma anche quelli esterni.

Il feto impara a riconoscere la voce della madre e del padre, a discriminare sillabe e parole, se gli parlano affettuosamente lui si emoziona ed il ritmo cardiaco si modifica. Queste sono le basi per la costruzione del legame familiare precoce. All'ascolto di una musica dolce, altrimenti scalda, fa evoluzioni nel liquido amniotico, danza al ritmo della melodia ed il battito cardiaco del nascituro si sintonizza con il ritmo della musica.

Festa della Liberazione Cenni Storici



a cura di JJ

Il 25 aprile 1945 è la data nella quale il Comitato di Liberazione Alta Italia (CLNAI), con sede a Milano, proclamò l'insurrezione generale, in tutti i territori ancora occupati, contro i presidi del regime e dei tedeschi, imponendo loro la resa.

Questo avvenne alcuni giorni prima dell'arrivo delle truppe alleate. La rivolta si concluse con la resa definitiva delle forze avversarie all'esercito alleato avvenuta il 3 maggio e stabilita dalla Resa di Caserta firmata il 29 Aprile 1945.

La data del 25 Aprile venne proposta dal Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi e promulgata con un decreto legislativo luogotenenziale, da Umberto II, principe e luogotenente del Regno d'Italia il 22 Aprile 1946.

Poche settimane dopo, domenica 2 e lunedì 3 giugno si tenne il referendum istituzionale per scegliere tra monarchia e repubblica al fine di determinare la forma di stato da dare all'Italia. Vinse l'opzione repubblica con 12.717.923 voti contro i 10.719.284 voti per la monarchia.

I dati furono proclamati dalla Corte di Cassazione il 10 Giugno 1946.

In questa consultazione nazionale, per la prima volta, votarono anche le donne.

Con la legge 269 del 27 maggio 1949, presentata da De Gasperi in senato nel settembre 1948, venne fissata la data definitiva del 25 Aprile quale giorno festivo e ricorrente tutti gli anni.



Festa della Liberazione

24 Aprile 2020



Sara

Quest'anno la Festa della Liberazione, che a Lavagna si celebra il giorno 24, non ha potuto esternarsi in manifestazioni pubbliche.



I Fratelli Zignego



Il Presidente e la figlia



Giorgia e Tony



Nadia

A tutti i livelli istituzionali le presenze sono state molto limitate e circoscritte alle solennità ricordate dalla tradizione.

La deposizione di una corona al monumento dei caduti è stata musicalmente accompagnata da Sara, quale rappresentante della Banda, per l'esecuzione degli appropriati inni.



Camilla

Tuttavia non abbiamo consentito che la solennità passasse sotto silenzio, pertanto, in ossequio alle imposizioni restrittive, ogni socio, dalla finestra della propria abitazione, alle ore 10,15 ha suonato "Bella Ciao" in onore di questa ricorrenza.

Dante Alighieri

Firenze 21 Maggio 1265 – Ravenna 13 Settembre 1321

a cura di JJ



Il Dantedì entra nel calendario: il 25 marzo sarà la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri. Il Consiglio dei ministri, nella seduta di venerdì 17 gennaio 2020, ha approvato la direttiva che istituisce il giorno dedicato al Sommo Poeta.

Nella Divina Commedia ci sono parecchi riferimenti ai Liguri, vediamone insieme i più noti con la loro interpretazione.



Dante Alighieri

Intra Siestri e Chiaveri s'adima
una fiumana bella, e del suo nome
lo titol del mio sangue fa sua cima

Purgatorio XIX 100-102

Dante racconta l'incontro con Papa Adriano V (Ottobuono Fieschi dei conti di Lavagna)

Intra Siestri e Chiaveri dopo anni di discussioni in merito al toponimo di Siestri si è concordato che il riferimento non è Sestri Levante bensì Siestri di Neirone, un minuscolo borgo, ora abbandonato, nella Val Fontanabuona.

S'adima (va ad imo, discende) *una fiumana bella*, dopo la confluenza con lo Sturla, prende il nome di Entella ma ai tempi di Dante a tutto il corso spettava il nome di Lavagna.

Lo titol del mio sangue fa sua cima Il riferimento è alla nobile famiglia dei Fieschi che si fregiarono del titolo di Conti di Lavagna.



Famiglia Fieschi

Ahi Genovesi, uomini diversi
d'ogne costume e pien d'ogni magagna,
perché non siete voi del mondo spersi?

Inferno XXXIII 151-153

Dante non amava i genovesi perché quando venne a Genova fu malamente picchiato, per la strada, dagli sgherri del Signore Branca Doria che, ancora in vita, egli aveva relegato nell'inferno per l'assassinio del suocero al fine di appropriarsi delle sue ricchezze.

Non potendo difendersi con la forza, Dante si difese con la penna e da qui la celebre invettiva contro i genovesi.

Dai Voce alla tua Voce

La parola ai lettori



Laura - Amica della Banda e mamma della socia Chiara

Stiamo superando gradualmente traguardi inimmaginabili solo alcuni mesi fa, ci troviamo ancora capienti di speranze ed aspettative, certi che potremo in futuro abbracciarci più forti nell'acquisita consapevolezza dell'importanza di un abbraccio. Sono sicura che l'amicizia e la passione comune ci consentiranno di costruire insieme il modo di farlo, cullati dalla musica e da sguardi partecipi dietro le mascherine. Non vedo l'ora di rivedervi tutti, specie i nostri ragazzi, intenti a volare cavalcando le note.

Nadia – Socia e membro del Consiglio Direttivo

Il periodo di distanziamento forzato è stato una parentesi di vita che difficilmente dimenticheremo. Come membri del Consiglio Direttivo abbiamo avuto, ed abbiamo ancora, la grande responsabilità di mantenere in piedi un'Associazione che normalmente vive e si perpetua nel continuo incontro "fisico" tra i Soci e nelle attività svolte insieme. Rompere all'improvviso questi schemi ci ha costretti ad inventarci nuovi modi per stare insieme e soprattutto suonare insieme. E così sono nati flash mob, lezioni a distanza, gare di torte e via di questo passo... Ma la cosa più stupefacente realizzata in questo periodo, a mio modo di vedere, è stato il video di Bella Ciao realizzato in occasione dell'anniversario della Liberazione, che per qualche minuto ci ha idealmente riuniti e che mi ha fatto tornare in mente la splendida frase utilizzata per il saggio dello scorso anno: Ognuno di noi è una singola nota, insieme siamo una fantastica armonia.

II - Redattore

Dopo mesi di forzata inattività, riprendiamo timidamente ad affacciarsi sulla scena con l'esecuzione di tre concerti estivi. (vedi il calendario).

Concerto dei Beatles - THE FAB FOUR 50th Anniversary

Dopo Bohemian Rhapsody Tribute, omaggio a Freddy Mercury, nel cinquantesimo anniversario dallo scioglimento dei Beatles, vogliamo far incontrare al quartetto di Liverpool quelli che sono stati i loro eredi nella storia del Pop anglosassone.

Concerto "Viva la Musica"

Dopo i periodi bui la luce si propone in molti modi, per noi e non solo, la Musica è la fine del tunnel. Il ritmo fa scorrere il sangue nelle vene, il funky, la salsa ma anche le melodie più dolci ed i temi ci portano con la fantasia in un'altra dimensione, facendoci dimenticare quei momenti.



FARMACIA
FREZZATO

Consigliamo salute,
dal 1873.

FARMACIA FREZZATO - Via Roma 36/38 - Lavagna (GE) 0185-395209
Succursale Via C. Battisti 12 - Lavagna (GE) 0185-323270



AUTOFFICINA ROSSI Ermanno
Via Roccatagliata Ceccardi 4/6
Lavagna (GE) 0185 - 32.20.24
CENTRO REVISIONE LIGURE SRL
Via Ugolini 39-39A - Chiavari (GE)
Tel. 0185-59.84.90



BACIGALUPO
di Bacigalupo Stefano & C. snc
Via Marsala 10
Lavagna (GE) 0185 - 39.32.61
Commercio prodotti metalsiderurgici



CAPANIGRA
Via Dante 12
Lavagna (GE) 0185 - 17.57.228
Birreria artigianale e cucina
tradizionale. Hamburgeria, pizzeria



CORDANO ANDREA LEGNAMI
Via Isolona 20/1 Orero 0185 - 35.49.40
Showroom
Via Conturli 5 - Carasco 0185 - 35.16.96
Lavorazione - commercio legnami,
progettaz.ne realizzazione tetti in legno



COSTAFUNGHI SRL
Via G. Canale 12
Chiavari (GE) 0185 - 36.33.03
Vendita all'ingrosso di funghi e frutti
di bosco



EDILCAVALLO
Via Moggia 32
Lavagna (GE) 0185 - 31.18.36
Materiali edili, accessori arredo
bagno, edilizia, vernici e colori.

Lavorazioni Musicali – I Bocchini

a cura di JJ



Basso Tuba

Nel gruppo degli ottoni, il bocchino è quella parte dello strumento che si appoggia alle labbra. La vibrazione delle labbra, convogliata dal bocchino all'interno del caneggio, produce il suono.

Per gli altri strumenti a fiato viene definita imboccatura. Il bocchino è costituito da una tazza, di forma emisferica, cilindrica o conica che termina in un canello che, a sua volta, si inserisce nel caneggio.

Ogni strumento ha il proprio bocchino, realizzato in modo tale da favorire l'emissione delle sue note caratteristiche. Più le note sono acute più la tazza è ridotta. La sua forma determina altresì il timbro dell'emissione. Ad esempio le trombe o i tromboni hanno i bocchini con una cavità della tazza prevalentemente emisferica mentre nei corni francesi troviamo una tazza conica.



Corno

Il materiale prevalente per la costruzione è l'ottone. La sua realizzazione viene eseguita al tornio e il manufatto finale viene rivestito con una patina d'argento o d'oro.

Occorre considerare che il bocchino è soltanto il supporto che favorisce la vibrazione delle labbra ma non determina la nota emessa. Non esiste un bocchino per il registro acuto o per quello grave ma solo modelli che favoriscono determinate sonorità.

Teoricamente i bocchini possono essere tutti uguali per qualsiasi ottone demandando all'abilità del musicista l'emissione della nota richiesta.

Non ci sono direttive generali per la sua scelta. La scelta del bocchino è un fatto personale dal momento che ogni musicista ha una diversa forma delle labbra.



Tromba

E' come indossare un paio di guanti: i migliori sono quelli nei quali le nostre mani si sentono meglio così come, per il bocchino, il migliore è quello al quale le nostre labbra sono abituate.

F.lli FERRONI srl

SERIGRAFIA

Via Vittorio Veneto 4 - Carasco - 0185 38.34.59
Serigrafia, scritte preintagliate, striscioni, manifesti, stampa digitale



EUROTTICA OCCHIALI SRL

Via Roma 78
Lavagna (GE) 0185 - 39.28.42
Ottica, lenti a contatto ed occhiali.
Vendita al dettaglio



GAGGERO VIVAI

Via Casali 72
Carasco (GE) - 0185-35.07.40
Piante ornamentali, da frutto, da orto, bonsai
orchidee, cactacee, aromatiche, carnivore
acquatiche, frutti antichi ed esotici



LA CANTINA

Via Dante 20 - Lavagna (GE)
0185-18.71.870
Via Cesare Battisti 17 - Chiavari
333 - 34.16.651
Vendita al dettaglio vini sfusi ed in bottiglia



MONNA BIANCA ENOTECA

Via Dante 56
Lavagna (GE) 0185-39.54.52
Vendita e degustazione vini nel
centro storico di Lavagna



FERRAMENTA MORDINI

Via Nuova Italia 33
Lavagna (GE) - 0185-39.35.10
Utensili, ferramenta, colori,
yachting, articoli tecnici



Ô FEÜGO

Via Roma 133
Lavagna (GE) 0185-39.13.03
Cucina casalinga con cottura a legna, da
asporto o da degustare nella sala
interna

Anno di Fondazione 1853

Sino ad oggi mantiene una ininterrotta attività musicale

Immagini dall'Archivio Storico



1988 - In Piazza Principe a Genova per le celebrazioni colombiane



1986 - Gemellaggio con Rina di Marebbe (Bolzano - Alto Adige)



IMPRESA TRAVERSONE S.a.s.

DI TRAVERSONE ING. GIAN ROMEO & C.

Via Privata Devoto 32, Carasco (GE) tel. 0185-35.00.76
Lavori edili, lavori stradali, sistemazioni idrauliche
progettazioni



Serramenti e porte dal 1973

OFFICINE S.A.M.A.

Produzione - Via Statale 1 - Carasco
0185 - 35.08.56 Cell. 331-15.41.052
Showroom - Via Riboli 8 - Lavagna
Serramenti, Arredamenti, Metalli
anodizzati. Dal 1973.



PASTIFICIO DASSO SRL

Via Roma 128
Lavagna (GE) - 0185 - 39.36.34
Produzione artigianale e giornaliera
di pasta fresca con vendita al
dettaglio



PASTORINO RACHELLI SRL

Via Monticelli 5/8
Genova - 010 -86.97.612
Gestione del costruito
Amministrazioni condominiali



*Abbigliamento - Calzature
Carasco*

VANITY

Via Montanaro Disma 35
Carasco (GE) 0185 -35.01.69
Abbigliamento, calzature,
biancheria, merceria, intimo

Strumenti a Percussione

a cura del M° Aldo Mistrangelo

Idiofoni a Suono Indeterminato



Dopo aver trattato gli strumenti Idiofoni a suono determinato passiamo a quelli a suono indeterminato. La loro caratteristica è quella di produrre suoni a seguito di una percussione, la cui altezza sonora non è precisamente identificabile. A questa famiglia appartengono i piatti, i gong, i tam tam, il triangolo, le nacchere, le maracas e tanti altri



Kazoo

strumenti per lo più etnici.

Di questa famiglia fanno parte i membrafoni che, a loro volta, si suddividono in due classi fondamentali: i mirlinton ed i tamburi. Queste classi hanno in comune lo stesso materiale vibrante, una membrana tesa.

I mirliton emettono il suono con la vibrazione della membrana che viene sollecitata dalla voce dell'esecutore. La vibrazione aggiunge frequenze di disturbo alle frequenze vocali, con la conseguenza di modificare il timbro dell'esecutore. Un esempio sono i Kazoo.

I tamburi emettono il suono facendo vibrare la membrana in modi diversi. La membrana è realizzata con materiali sintetici o naturali, fra i quali la pelle animale, il mylar ed altri.

Per massimizzare la vibrazione della membrana, alcuni strumenti come i tamburi della batteria utilizzano una membrana cosiddetta risonante, che influenza il timbro in funzione della sua tensione. In questo caso, la membrana su cui viene generata la vibrazione iniziale viene indicata come battente.

Per enfatizzare il suono molti membrafoni utilizzano un cilindro risonante, il fusto, che raccoglie le vibrazioni della membrana nella zona di contatto con la stessa. Il materiale col quale è costituito il fusto caratterizza il timbro dello strumento.



Tamburo

Questo ha un suono caldo nei casi di fusti di materiale naturale come il legno, ed un suono più squillante e con più armonici nel caso di fusti in metallo o in materie plastiche. I tiranti sono utilizzati per intonare lo strumento, esercitando una diversa tensione sulla membrana, nel caso di strumenti a suono determinato, o per ottimizzare la risonanza con il fusto per gli strumenti a suono indeterminato.

I tiranti possono essere delle viti di metallo che si avvitano in appositi blocchetti ed applicano una forza su un cerchio superiore alla membrana ed esterno al fusto, oppure tiranti in corda, questi ultimi più diffusi nelle percussioni artigianali.



Maracas

Calendario

Luglio – Settembre 2020

16.07	Giovedì ore 21:30	Lavagna Piazza Libertà	Festeggiamenti N.S. Del Carmine Patrona di Lavagna Concerto THE FAB FOUR 50 th Anniversary
31.07	Venerdì ore 21:30	Lavagna Piazza Libertà	Concerto “Viva la Musica”
07.08	Venerdì ore 21:30	Lavagna Piazza Libertà	Festeggiamenti S. Stefano Compatrono di Lavagna Concerto THE FAB FOUR 50 th Anniversary
<i>In attesa di comunicazioni aggiornate in merito alle restrizioni imposte, le seguenti manifestazioni programmate sono in attesa di definizione.</i>			
18.07	Sabato annullata	Lavagna	Processione N.S. Del Carmine
19.07	Domenica annullata	Caminata Nè	Processione N.S. Del Carmine
25.07	Sabato annullata	Lavagna	Rappresentazione Operistica
26.07	Domenica	Chiesanuova	Processione S. Maria Maddalena
26.07	Domenica	Cavi di Lavagna	Processione S. Anna
03.08	Lunedì annullata	Lavagna	Processione S. Stefano
10.08	Lunedì annullata	Cogorno	Processione S. Lorenzo
16.08	Domenica annullata	Terrile di Uscio	Processione San Rocco
29.08	Sabato	Scoffera	Processione N.S. Della Guardia
13.09	Domenica	Lavagna	Processione N.S. Del Ponte

Scriveteci le Vostre idee, i Vostri suggerimenti le Vostre proposte o le Vostre critiche. Saranno oggetto di attenta valutazione e troveranno risposta pubblica su SaraBanda. Vi aspettiamo numerosi e coinvolti.

SaraBanda – Periodico Interno del Corpo Bandistico “Città di Lavagna”
Via Dante 15 – 16033 Lavagna GE e-mail: redazione@corpobandistico-lavagna.it
Presidente Flavio Landò – Redazione Giovanni Forello (U)
© SaraBanda - Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale di testi e foto